



Delibera della Giunta Regionale n. 46 del 09/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-13 - MISURE DI SALVAGUARDIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b. la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- c. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;
- d. la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- e. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- f. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;

RILEVATO che

- a. l'Amministrazione regionale, con le deliberazioni di Giunta n. 148/2013 e n. 378/2013, ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, individuando quali priorità da finanziare con il POR Campania FESR 2007-2013, condivise con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del Programma, operazioni nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano e che
- b. le DDGR n. 148/2013 e n. 378/2013 stabiliscono che, ai fini dell'accelerazione della spesa, sono da ritenere selezionabili esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con cronogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c. la DGR n. 148/2013, tra l'altro, demanda all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 la *governance* dell'*overbooking* di programmazione, stabilendo un limite massimo del 30% del citato *overbooking* per Asse prioritario e il termine del 31 dicembre 2013 per la verifica dello stato di attuazione del programma operativo;
- d. l'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1297/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, di modifica dell'art. 77 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, stabilisce che “...i pagamenti intermedi e i pagamenti del saldo finale sono maggiorati di un importo pari a dieci punti percentuali oltre il tasso di cofinanziamento applicabile a ciascun asse prioritario, senza superare il 100 %, da applicare all'ammontare delle spese ammissibili...” introducendo, quindi, in sede di chiusura del POR FESR, la flessibilità di certificazione per Asse prioritario in misura pari al 10% della

- dotazione dell'Asse, ferma restando l'importo massimo di certificazione pari al 100% del valore del programma operativo;
- e. la Regione Campania, con nota prot. 1585/UDCP/GAB/GAB/2014 indirizzata al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – MISE – ha individuato le priorità della programmazione 2014-2020;
 - f. con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il “Documento Strategico Regionale”, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
 - g. con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020 dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
 - h. con Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato “determinati elementi” dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
 - i. la Regione Campania con DGR 647/2014 ha confermato le strategie di investimento, opportunamente condivise con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del 15 luglio 2014, contenute nei Documenti di sintesi del PO Campania FESR 2014-2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 di cui alla DGR n. 282/2014 ed ha approvato i Piani Finanziari dei citati programmi anche alla luce dei criteri di cofinanziamento nazionale;
 - j. nel corso della seduta CIPE tenutasi in data 10 novembre 2014, il cui esito è stato pubblicato sul relativo sito istituzionale, il Comitato “ha approvato, subordinatamente all'esame della Conferenza Stato-Regioni, i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987”.
 - k. in data 13 novembre 2014 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha espresso parere favorevole sulla proposta di delibera CIPE di cui al punto d., condizionato all'accoglimento delle richieste già concordate in sede di intesa sull'accordo di partenariato del 16 aprile scorso e degli emendamenti illustrati in sede tecnica;
 - l. nella medesima data del 13 novembre 2014 è stato reso parere favorevole sulla succitata proposta di Delibera CIPE dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - m. in data 29/12/2014 – su sistema SFC – l'Autorità di Gestione del PO Campania FESR ha notificato ai Servizi della Commissione europea il Programma Operativo regionale per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;

CONSIDERATO che la citata proposta di Delibera CIPE

- a. definisce, tra l'altro, anche i tassi di partecipazione statale e regionale dei programmi cofinanziati con fondi strutturali;
- b. assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la Regione Campania di cui ai decreti ministeriali del Ministro dell'Economia delle finanze nn. 47 e 48 del 2013, nei limiti dell'importo di 320 milioni di euro alla cui assegnazione si provvederà in sede di

- decreto direttoriale, assunto ai sensi del decreto del ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica del 15 maggio 2000, sulla base di apposita richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione;
- c. stabilisce che le risorse per il riequilibrio finanziario potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della Regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale o per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale;
 - d. stabilisce che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi Strutturali e di Investimento europei della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica del c.d. "overbooking";
 - e. chiarisce che i programmi paralleli, finanziati con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale, in linea con le indicazioni formulate con la detta Delibera e con gli impegni assunti dal Governo, si presentano, pertanto, come overbooking rispetto alla programmazione comunitaria e che, per essi, deve essere rispettato il vincolo di destinazione territoriale;

DATO ATTO che

- a. sulla base delle previsioni contenute nella citata Delibera CIPE è consentito alle Regioni meno sviluppate, tra cui la Campania, di destinare un plafond di risorse del Fondo di rotazione ai c.d. "POR Complementari" ovvero "Programmi di azione e coesione" ovvero "Programmi paralleli" in riferimento ai quali le amministrazioni interessate possono integrarne la dotazione finanziaria con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci;
- b. la dotazione complessiva del "POR Complementare 2014/2020" ovvero "Programma di azione e coesione" ovvero "Programmi paralleli" della Campania, in ragione della riduzione a carico del fondo di rotazione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi operativi, ammonta a 1.733 milioni di euro;
- c. con deliberazione n. 647/2014, la Giunta regionale:
 - c.1. ha approvato i piani finanziari del PO Campania FESR 2014-2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 modificati alla luce delle determinazioni assunte e degli indirizzi formulati a livello di governo centrale;
 - c.2. ha preso atto dei criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché della programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato di cui alla seduta del CIPE del 10 novembre 2014;
 - c.3. ha preso atto che le risorse del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183 resesi disponibili a seguito della riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del PO Campania FESR 2014-2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 saranno destinate al finanziamento del "POR Complementare 2014/2020" ovvero "Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero Programma parallelo 2014/2020, in un'ottica di programmazione unitaria e nel rispetto del vincolo di destinazione territoriale;
 - c.4. ha destinato le risorse del "POR Complementare 2014/2020" ovvero "Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020" ad interventi selezionati secondo i seguenti criteri:
 - i. coerenza con le tre linee strategiche (Campania Innovativa, Verde e Solidale) individuate con il Documento Strategico Regionale di cui alla citata DGR 527/2013;

- ii. la ponderazione delle risorse con una logica di compensazione del vincolo di concentrazione sugli Obiettivi Tematici imposto dai Regolamenti Ce n. 1301/2013 Fondo FESR e n. 1304/2013 Fondo FSE;
 - iii. la salvaguardia delle iniziative a valere sulle risorse comunitarie;
 - iv. il finanziamento di nuove azioni coerenti con le priorità di sviluppo regionale
- d. ha demandato alle Autorità di Gestione dei PO Campania FESR e FSE l'adozione delle attività necessarie alla chiusura del negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione dei relativi Programmi Operativi per il periodo 2014-2020;
- e. ha demandato, alle medesime Autorità di Gestione dei PO Campania FESR e FSE, il compito di predisporre "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020;

CONSIDERATO altresì che con la Deliberazione n. 394/2014 la Giunta ha, tra l'altro, demandato:

- a. ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in ordine alle operazioni programmate a valere sul POR FESR 2007/2013, alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
 - a.1. l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
 - a.2. per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
- b. all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii di avviare l'iter procedurale finalizzato a programmare sul POR FESR 2007/2013, previa verifica di coerenza e ammissibilità, i progetti dei Comuni di cui alle LL.RR. n. 51/78 e n. 3/2007;

DATO ATTO che

- a. la Commissione europea, con nota ARES (2013) 3748970 del 17/12/2013, in riferimento alla modifica del QSN Italia 2007/2013, ha richiamato l'attenzione sulla corretta procedura per le verifiche di ammissibilità dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi" a valere sui Programmi Operativi cofinanziati dall'Unione europea;
- b. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – nota prot. 6186/2014 ad oggetto "QSN Italia 2007-2013 – Progetti retrospettivi" ha fornito chiarimenti alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, alla luce della nota ARES (2012) 158620;
- c. il verbale MEF della riunione di coordinamento con le autorità di Audit del 05 novembre 2014);

RITENUTO opportuno dare mandato

- a. all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR

- 2014/2020 e/o “POR Complementare 2014/2020” ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020”ovvero“Programma parallelo 2014/2020;
- b. all’Autorità di Gestione, alla luce del precedente punto, di adeguare il Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013;
- c. ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell’overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio di procedere:
- d.1. per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, all’ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia delineate al precedente punto a.) del RITENUTO;
- d.2. per le operazioni originariamente finanziate nell’ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti:
- all’ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
 - per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell’eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
- d.3. in virtù del livello di overbooking nell'ASSE VI: "per gli interventi programmati con DGR 233/2014, con riferimento agli strumenti didattici, di rimodularne l'attuazione, limitando la misura agli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado e condizionandola agli effettivi fabbisogni degli istituti scolastici, al grado di informatizzazione e connessione in rete degli stessi, all'adeguata formazione del corpo docente, nonché conformando le modalità di approvvigionamento e i relativi strumenti di acquisto a quanto disposto dall'art. 1 del d.l 95/2012, tenuto conto del livello di overbooking raggiunto dall'asse prioritario di riferimento;"

ACQUISITO

- con nota prot. 2015.3070, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1297/2013;
- c. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013;
- d. il Piano di Azione Coesione;
- e. il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- f. le DDGR n. 148/2013, n. 378/2013, n. 496/2013, n. 394/2014, n. 647/2014;
- g. il DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii.;
- h. la nota ARES (2013) 3748970/2013 della Commissione europea;
- i. la nota prot. 1585/UDCP/GAB/GAB/2014 della Regione Campania – Programmazione unitaria;
- j. la nota prot. 6186/2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- k. il verbale MEF della riunione di coordinamento con le autorità di Audit del 05 novembre 2014);
- l. la nota dell’AdG prot.2015.0023443 del 14/01/2015;

alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

DELIBERA

1. di prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 di cui alla Tabella A che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
3. di demandare ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'*overbooking* di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
 - 4.1. per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia delineate al precedente punto 2.);
 - 4.2. per le operazioni originariamente finanziate nell'ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti:
 - i. l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
 - ii. per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
 - 4.3. in virtù del livello di *overbooking* nell'ASSE VI: "per gli interventi programmati con DGR 233/2014, con riferimento agli strumenti didattici, di rimodularne l'attuazione, limitando la misura agli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado e condizionandola agli effettivi fabbisogni degli istituti scolastici, al grado di informatizzazione e connessione in rete degli stessi, all'adeguata formazione del corpo docente, nonché conformando le modalità di approvvigionamento e i relativi strumenti di acquisto a quanto disposto dall'art. 1 del d.l. 95/2012, tenuto conto del livello di *overbooking* raggiunto dall'asse prioritario di riferimento;"

di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, agli Assessori, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai dirigenti *ratione materiae* DPGR 139/2013 e ss.mm.ii., ai Responsabili degli ob.op., all'AdA e Adc del Por Campania FESR 2007-2013, al BURC per la pubblicazione.